



Decreto Assessoriale 1 febbraio 1996 - Piano paesistico territoriale delle Isole Egadi

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 431/85 e dell'art. 3 della legge regionale n. 80/77, è approvato il piano territoriale paesaggistico delle Isole Egadi, risultante dagli elaborati grafici, dalla relazione generale, dalle norme di attuazione e dalle schede descrittive che, unitamente ai verbali delle sedute del 15 giugno 1994 e del 29 settembre 1995 della speciale commissione di cui al R.D. n. 1357/1940, si allegano al presente decreto come parte integrante e sostanziale.

Art. 2-4 omissis

NORME DI ATTUAZIONE TITOLO I Disposizioni generali.

Art. 1 Finalità del piano.

Il piano territoriale paesistico si applica all'intero territorio del comune di Favignana e comprende tutte le isole dell'arcipelago delle Egadi. Tutto il territorio del comune di Favignana è sottoposto a vincolo paesistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9, numeri 4 e 5 del regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, essendo stato dichiarato di notevole interesse pubblico con decreto dell'Assessore regionale per beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione del 10 agosto 1991 e soggetto alle disposizioni delle presenti norme. Il piano territoriale paesistico in adempimento a quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 1497/39 e dall'art. 1 bis della legge n. 431/85 è volto alla tutela del paesaggio, del patrimonio naturale e di quello storico-culturale e concorre, attraverso la determinazione di condizioni alla trasformazione e alla utilizzazione, a perseguire le seguenti finalità:

- a) conservare l'identità storico-culturale del territorio, cioè delle caratteristiche essenziali ed intrinseche di aree e di elementi di cui è riconoscibile l'interesse per ragioni ambientali, paesistiche naturalistiche, geomorfologiche, paleontologiche, storico-archeologiche, storico-architettoniche, storico-testimoniali;
- b) garantire la qualità dell'ambiente, naturale ed antropizzato, e la sua fruizione collettiva;
- c) assicurare la salvaguardia delle risorse territoriali;
- d) indicare le azioni necessarie per il recupero e la valorizzazione delle qualità ambientali e paesaggistiche.

Art. 2 Struttura e contenuti del piano.

Il P.T.P. studia l'arcipelago delle Egadi secondo sottosistemi tematici, ne analizza le componenti fondamentali e ne individua gli elementi fisici, biologici e antropici che lo caratterizzano. Il piano suddivide il territorio in ambiti che hanno caratteristiche specifiche e distintive e differenti valori paesistico-ambientali e ne valuta la sensibilità definita come la capacità di sopportare alterazioni da attività determinate. Il piano definisce per ogni ambito i regimi normativi, individua le attività compatibili con caratteri dei diversi ambiti e determina le modalità e le tipologie di intervento ammissibili con il mantenimento dei caratteri fondamentali dei luoghi, e l'entità e le caratteristiche qualitative delle trasformazioni, i limiti e i relativi divieti. Il piano articola la sua disciplina con riferimento agli ambiti territoriali e agli elementi costitutivi del paesaggio.



Soprintendenza del Mare

a) Ambiti territoriali

Finalità della suddivisione in ambiti è esclusivamente l'articolazione della normativa di tutela. Il piano individua nella tavola 9 gli ambiti territoriali per i quali è costante il valore della sensibilità, fatta eccezione per episodi puntiformi con valori assai più alti o più bassi. Gli ambiti sono costruiti in rapporto all'esistenza di beni e risolve individuate nelle analisi specialistiche e alla loro rilevanza in base ai valori tematici e alla sensibilità paesistico-ambientale.

b) Elementi costitutivi del paesaggio

Gli elementi costitutivi del paesaggio sono riferiti a beni puntuali, lineari ed areali individuati in conseguenza dei loro caratteri distintivi nelle carte di analisi e di sintesi tematiche che definiscono la struttura del paesaggio, in base a quanto previsto dalla legge n. 1497/39 e dalla legge n. 431/85 e con riguardo alla specificità del territorio dell'arcipelago delle Isole Egadi.

Art. 3 Elaborati del piano.

Il presente piano territoriale paesistico si compone dei seguenti elaborati, facenti tutti parte integrante e sostanziale del piano stesso:

a) relazione generale, corredata da idonei allegati, che motiva e sintetizza le scelte di piano;

b) carte tematiche in scala 1/10.000:

I. carta della trasformazione e crescita del sistema insediativo e delle emergenze storico-culturali;

II. carta delle emergenze archeologiche, delle sincronie, dei valori e potenzialità archeologiche;

III. carta fisionomica e strutturale della copertura vegetale, delle emergenze biologiche e del grado di naturalità;

IV. carta dell'uso del suolo e dell'organizzazione funzionale dei servizi e delle attrezzature;

V. carta degli aspetti strutturali e percettivi del paesaggio;

VI. carta delle previsioni urbanistiche e delle iniziative pubbliche in itinere;

VII. carta dei vincoli ex legge n. 431/85 e della riserva marina;

VIII. carta dei vincoli e dei demani;

IX. carta della sensibilità del paesaggio;

X. matrice delle modalità di tutela e di trasformazione;

XI. carta della conservazione e della trasformabilità del territorio;

c) norme di attuazione;



Soprintendenza del Mare

d) allegati:

1. schede delle emergenze biologiche; 2. schede dei siti archeologici e proposta di decreto di vincolo; 3. schede dei beni storico-culturali;

Artt.4-70 omissis